

Commento tecnico - venerdì 29 giugno 18.15

Venerdì il DAX ha chiuso a 6416 punti (+4.33%). Oggi si è verificato quello shock esterno che avevamo temuto ed che ha provocato un ovvio rally di copertura. Il DAX ha aperto in gap up sui 6300 punti dopo la notizia di un accordo durante la notte tra i leaders europei riuniti a Bruxelles. Il nuovo regolamento dell'ESM prevede il finanziamento e salvataggio diretto da parte di questo organo di banche europee - è logico che il settore ha reagito con euforia (SX7E +8.51%) a questa notizia che ancora una volta fa concessioni e regali al settore finanziario. Il DAX chiude marginalmente sopra i 6400 punti che secondo noi doveva costituire resistenza e limite superiore della prevista banda d'oscillazione laterale. Questa accelerazione al rialzo fa scattare segnali d'acquisto a corto termine e quindi una continuazione verso l'alto è possibile. Preferiamo però non fare nuove previsioni dopo solo una giornata di euforia. Il rally odierno ci sembra eccessivo malgrado la buona partecipazione ed i volumi di titoli trattati in aumento (ma non eccezionali). Il future sul Bund ha reagito in maniera strana cadendo stamattina a 139.72 ma risalendo stasera quasi sul massimo giornaliero a 140.86 (-0.60%). Sembra che molti investitori preferiscano rimanere col Bund senza correre a comperare azioni. Una strana contraddizione o parziale divergenza. Spesso i mercati obbligazionari, meno emozionali di quelli azionari, hanno ragione.

Commento tecnico - giovedì 28 giugno 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 6149 punti (-1.27%). Gli investitori hanno paura che la Germania a Bruxelles possa fare concessioni mettendo a rischio la congiuntura tedesca e le finanze della Stato. Solo così si spiega il risultato della seduta odierna che punisce il DAX e premia FTSE MIB italiano (+0.67%) e IBEX spagnolo (+0.82%). Per il momento sono unicamente speculazioni e solo lunedì vedremo se i traders si sono posizionati correttamente. Lasciando perdere queste oscillazioni a corto termine sul grafico notiamo quattro barre parallele nello stesso range ed intorno ai 6200 punti. È evidente che questi 6200 punti costituiscono livello di precario equilibrio e non è un caso che si trovino al centro della prevista zona di oscillazione tra i 6000 ed i 6400 punti. Gli indicatori ci mostrano che il DAX non ha intenzione di accelerare al di fuori di questo range. Ci sarebbe bisogno di una vera sorpresa da Bruxelles per sconvolgere questo equilibrio. Notate che sul grafico si prepara un death cross tra la media mobile a 50 giorni e quella a 200 giorni. Questo segnale di vendita a medio termine viene mitigato dalla MM a 200 giorni ascendente. Il future sul Bund sale stasera a 141.78 (+0.47%). Se potete osservate il [grafico](#) - noterete che per mantenere il canale discendente domani il contratto dovrebbe perdere di valore. In caso contrario di prepariamo ad un doppio massimo discendente a completare il top.

Commento tecnico - mercoledì 27 giugno 18.25

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6229 punti (+1.50%). Nell'ambito dell'oscillazione tra i 6000 ed i 6400 punti avevamo previsto che ora ci doveva essere una reazione. L'aspettavamo già ieri, è arrivata oggi più forte del previsto grazie a buoni dati in America sulla vendita di case. Fino alle 16.00 il DAX era ancora a 6175 punti. Stasera abbiamo poco da aggiungere a quanto appena scritto sull'Eurostoxx50 ed al commento di ieri sul DAX. la situazione tecnica è invariata con il DAX che oscilla intorno alla MM a 200 giorni e gli indicatori che si appiattiscono sul neutrale visto che da un mese il DAX gira intorno ai 6200 punti. Stasera il DAX chiude sul massimo e domani dovrebbe esserci una continuazione verso l'alto. Date di tanto in tanto un'occhiata alla volatilità - stasera scende a 24.07 punti - forte supporto è solo sui 18 punti. Il Bund scende stasera a 141.10 (-0.42%). Chi segue i nostri commenti e si è dato la pena nei giorni scorsi di studiare il grafico saprà che questo calo è logico e rispetta il risultato dell'analisi grafica.

Commento tecnico - martedì 26 giugno 19.50

Martedì il DAX ha chiuso a 6136 punti (+0.07%). La seduta odierna si termina senza sostanziali variazioni e non ci fornisce grandi informazioni. Pensavamo che la pressione di vendita non fosse eccessiva e quindi per oggi avevamo previsto una stabilizzazione e per saldo una seduta positiva. Abbiamo avuto ragione ma di poco. I volumi di titoli trattati in calo e lo stallo del DAX mostrano

che fino alla fine della settimana succederà poco. L'attenzione degli investitori è focalizzata sul vertice di Bruxelles ed il resto adesso conta poco. Manteniamo ovviamente la nostra previsione di un'oscillazione nel range 6000-6400 punti. Banche ed auto restano deboli mostrando che gli investitori continuano a giocare sulla difensiva.

Il future sul Bund scende stasera a 141.60 (-0.32%). Ieri avevamo previsto un calo poiché sulla chart appare un'evidente trend ribassista dal massimo del 1. giugno. Il Bund è praticamente in un canale discendente e ieri era sul bordo superiore - per rispettarlo oggi doveva calare ed è quello che ha fatto.

Commento tecnico - lunedì 25 giugno 18.50

Lunedì il DAX ha chiuso a 6132 punti (-2.09%). Oggi il DAX ha accelerato al ribasso con un gap down in apertura ed una chiusura nuovamente sotto la MM a 200 giorni. Per il momento le nostre previsioni sono corrette - l'unica incognita è sapere se il DAX si stabilizzerà sopra i 6000 punti o è destinato ad un nuovo minimo annuale. Gli aspetti positivi oggi sono pochi. Il DAX ha chiuso 14 punti sopra il minimo giornaliero ed i volumi di titoli trattati non sono aumentati. L'A/D è stata di 2 su 28. Il MACD non ha però ancora fornito un segnale di vendita - gli indicatori sono quindi misti. Teoricamente la seduta di domani dovrebbe essere positiva.

Il future sul Bund risale stasera a 142.08 (+0.84%) - domani il Bund dovrebbe scendere. Guardate la chart poiché riprenderemo domani l'argomento e vi spiegheremo la ragione di questa previsione. Il grafico fornisce due possibili interpretazioni - entrambe negative sul medio termine ma logicamente diverse sul corto termine.

Commento tecnico - venerdì 22 giugno 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6263 punti (-1.26%). Il forte calo odierno conferma la presenza di un massimo sui 6400 punti. La media mobile a 50 giorni discendente sembra costituire resistenza ed imporre una tendenza ribassista a corto termine. In Europa oggi si sono salvate solo le banche (SX7E +0.53%) ed i settori difensivi (alimentari, telecom, utility) - è logico che in un contesto simile il DAX ha sottoperformato mostrando una sensibile perdita. L'indice ha cancellato in due giorni i guadagni dei due giorni precedenti. Sembra un'osservazione banale ma questo è un metodo semplice per conoscere le forze in campo - rialzisti e ribassisti si equivalgono. Guardate la differenza con l'America che dopo il crollo di ieri sera ha cancellato quattro sedute positive mostrando chiaramente che i venditori hanno preso il sopravvento. L'equilibrio favorisce lo scenario del movimento laterale. Precedentemente avevamo teorizzato un trading range 6000-6300 punti - ora dobbiamo correggerlo e ampliarlo a 6000-6400 punti.

Stasera il future sul Bund è ricominciato a scendere e si trova a 140.85. Continuiamo però a credere che a corto termine ci debba essere una risalita verso i 143 punti. Non pensiamo che il top sui 145 punti sia completo.

Commento tecnico - giovedì 21 giugno 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6343 punti (-0.77%). Oggi il DAX si è comportato come [l'Eurostoxx50](#) con un possibile esaurimento del rialzo a corto termine - a livello tecnico ci sono alcuni appunti supplementari. Il massimo giornaliero a 6427 punti sembra essere stata la classica falsa rottura al rialzo della resistenza a 6400 punti. Sulla MM a 50 giorni l'indice ha improvvisamente cambiato direzione chiudendo la giornata con una sensibile perdita e volumi di titoli trattati in aumento. Il grafico non mostra nessun danno tecnico e la seduta odierna potrebbe anche solo essere una normale battuta d'arresto. Sospettiamo che potrebbe essere qualcosa di più serio vista la concomitanza di numerosi fattori - abbiamo però bisogno domani una continuazione verso il basso e possibilmente dinamica per essere sicuri che un massimo a corto termine è in posizione.

Il future sul Bund sale stasera a 141.51. Ieri abbiamo parlato di una reazione ed una risalita di 2 punti ed oggi il nostro desiderio è stato esaudito.

Commento tecnico - mercoledì 20 giugno 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6392 punti (+0.45%). Oggi il DAX è salito a toccare i 6400 punti per chiudere con una moderata plusvalenza a ridosso di questa importante barriera. La seduta odierna si è svolta come ci aspettavamo stamattina e rispettando l'analisi effettuata ieri. Era logico che ci sarebbe stata una continuazione alla buona seduta di martedì - la combinazione di resistenza a 6400 punti e MM a 50 giorni era però ideale per bloccare il movimento in attesa della decisione della FED prevista alle 20.15. Continuiamo ad essere molto perplessi sulla qualità di questo movimento che avviene con fondamentali in deterioramento e volumi di titoli trattati in calo. L'impressione rimane quella della "trappola per tori" e questo ci impedisce di cambiare strategia e andare al rialzo malgrado un grafico molto costruttivo e un indice lontano dall'ipercomperato (RSI a 57.37 punti). Il future sul Bund scende stasera a 140.76 - il nostro ripetuto consiglio di andare short sui 145 punti si rileva finora azzeccato. La formazione di un solido massimo avrebbe però bisogno di un testa con almeno un massimo discendente. Ci vorrebbe quindi ora, dopo la rottura al ribasso della MM a 50, una reazione ed una risalita di almeno 2 punti.

Commento tecnico - martedì 19 giugno 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6363 punti (+1.84%). L'indice ZEW, indicatore delle prospettive economiche, è stato pubblicato stamattina ed era pessimo - anche la Germania dovrebbe entrare in recessione. Per assurdo la reazione della borsa è stata positiva - gli investitori speculano che nella seduta di domani la FED americana possa annunciare nuove misure di stimolo economico e che la Germania, spaventata da questo forte rallentamento economico, sia disposta a fare concessioni sul fronte del rigore finanziario. Difficile dire se questo contorto ragionamento sia quello giusto. Il DAX è però balzato di 120 punti chiudendo vicino al massimo giornaliero e sul massimo mensile. Gli indicatori a medio termine forniscono un timido segnale d'acquisto anche se il grafico mostra una forte fascia di resistenza tra i 6300 ed i 6400 punti che culmina sulla media mobile a 50 giorni. I bassi volumi di titoli trattati suggeriscono prudenza e una possibile bull trap (trappola per tori). In America sembra concretizzarsi lo scenario positivo presentato nell'analisi del fine settimana. Se il DAX supera i 6400 punti bisognerebbe chiudere le posizioni short a medio termine - ci sembra però di fare un'errore e farci espellere sul più bello da questo mercato a cui piace evidente evidentemente oscillare senza senso e soluzione di continuità.

Il future sul Bund scende stasera a 141.50 (-0.82%) - il Bund si trova in una posizione tecnica estremamente interessante. Si è appoggiato sulla media mobile a 50 giorni e testa il minimo di giugno a 141.14. Se rompe il supporto cade di altri 5 punti con ovvie conseguenze sul DAX.

Commento tecnico - lunedì 18 giugno 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6248 punti (+0.30%). L'euforia causata dalle elezioni in Grecia ha permesso stamattina al DAX di salire fino ad un nuovo massimo a 6304 punti. Poi le borse sono tornate alla realtà. Gli investitori hanno visto che il problema dell'indebitamento degli Stati e della fragilità del sistema bancario persiste e hanno ricominciato a vendere. Il DAX ha salvato in chiusura una plusvalenza di 13 punti lasciando aperto la possibilità che il trend rialzista a corto termine sia ancora intatto. Noi non lo crediamo ma ci vuole una chiusura di nuovo sotto i 6230 punti per confermarlo. Restiamo dell'opinione che adesso dovrebbe esserci un'oscillazione laterale e una distribuzione per settimane. Una settimana fa avevamo già suggerito questo scenario fissando un range evidentemente troppo stretto tra i 6000 ed i 6200 punti. Con il massimo di oggi sembra che il limite superiore deve essere esteso a 6300 punti. Nei prossimi giorni cercheremo conferme per questa ipotesi tra gli indicatori.

Oggi il future sul Bund risale a 143.74 rispecchiando soprattutto le tensioni sugli spreads e la debolezza dei titoli bancari (SX7E -3.87%). Conferma inoltre la debolezza relativa delle borse.

Commento tecnico - venerdì 15 giugno 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 6229 punti (+1.48%). Nei commenti dei giorni scorsi avevamo parlato di "voglia di salire" non escludendo una salita del DAX sui 6230 punti. La chiusura odierna ad 1

punto da questo limite sembra ideale per terminare la settimana lasciandoci nell'incertezza. Sopra questa resistenza avremmo teoricamente avuto un segnale d'acquisto. Così invece siamo obbligati ad aspettare alcuni giorni anche perché non bisogna mai fidarsi del risultato della seduta di scadenza trimestrale dei derivati. I forti volumi odierni di titoli trattati sono da ricondurre unicamente a questa scadenza tecnica e non sottolineano l'eventuale intensità del movimento. Spesso questa scadenza è anche un minimo o un massimo e corrisponde quindi ad un punto tornante. La borsa sale perché le cose vanno di male in peggio - è un'assurdità che sottolinea il carattere schizofrenico di questi mercati. Tutti sono convinti che l'inasprirsi della crisi obbligherà i responsabili ad agire. Purtroppo gli investitori hanno ragione anche se forse hanno troppa fiducia nella capacità e possibilità di politici e banchieri centrali. L'UE prende sempre pessime decisioni sotto la pressione degli avvenimenti sperperando i soldi dei contribuenti. Vedremo dove sono i limiti...

Il future sul Bund sale stasera a 142.48 - uno sviluppo illogico ed in contrasto con il rialzo del DAX. È evidente che qualcosa non funziona - probabilmente molti movimenti di questi giorni dipendono dalla scadenza dei derivati. Quello sul Bund era scaduto venerdì scorso - la logica conclusione è che oggi il movimento falsato è quello del DAX.

Commento tecnico - giovedì 14 giugno 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6138 punti (-0.23%). Da alcuni giorni prevediamo un DAX bloccato tra i 6100 ed i 6150 punti. La giornata odierna ci ha dato ulteriormente ragione. L'indice era una settimana fa a 6144 punti e sono ormai 5 sedute che non combina niente. Non escludiamo nei prossimi giorni una salita a 6230 punti - sul medio termine restiamo però tendenzialmente ribassisti. Settimana prossima dovrebbero riapparire i venditori. In mancanza di novità dal fronte dei debiti statali è anche possibile un'oscillazione laterale di tipo distributivo. Già durante il mese di aprile il DAX aveva avuto questo comportamento - fino a fine mese potrebbe oscillare in attesa di toccare la media mobile a 50 giorni in calo.

Il future sul Bund è stasera a 141.86 - lentamente gli analisti cominciano a dubitare del Bund come bene rifugio. Hanno visto che nelle ultime settimane i CDS sono raddoppiati - qualcuno comincia a scommettere su un aumento delle probabilità di default della Germania e la logica conseguenza è domandarsi se i ridicoli tassi d'interesse pagati ora dai tedeschi sulle obbligazioni decennali sono giustificati. È più di un mese che trattiamo questo argomento ed il 18 maggio avevamo consigliato un certificato short.

Commento tecnico - mercoledì 13 giugno 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6152 punti (-0.14%). Oggi il DAX si è comportato come l'Eurostoxx50 ed abbiamo poco da aggiungere su quanto appena scritto a proposito dell'indice europeo. Il DAX non dovrebbe più muoversi fino a venerdì ma se succede qualcosa è più probabile una salita verso i 6230 punti piuttosto che un calo. Attenzione che molti dei movimenti di questi giorni sono da ricollegare alla scadenza dei derivati di venerdì - evitiamo quindi di parlare di divergenze o dare troppo peso a movimenti illogici.

Uno di questi è la discesa del future sul Bund a 141.80 (-0.47%). Da un paio di giorni il Bund si indebolisce più del dovuto e probabilmente è in atto una correzione da ipercomperato. Non crediamo che i mercati stiano già procedendo a quell'aggiustamento di prezzo e ribasso che i fondamentali imporrebbero e che noi ci aspettiamo per i prossimi mesi.

Commento tecnico - martedì 12 giugno 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6161 punti (+0.33%). Oggi il DAX è stata abbastanza volatile nel range 6100-6200 punti. Ha aperto a 6140 chiudendo stasera a 6161 punti con una modesta plusvalenza, A/D a 15 su 14 e volumi in calo. La nostra impressione è che ora l'indice si stabilizzerà sui 6100-6150 punti senza grandi movimenti fino a venerdì, giornata di scadenza dei derivati di giugno. Ieri abbiamo parlato di probabile distribuzione nel range 6000-6200 punti e la seduta odierna sembra confermare questa previsione. Le forze di rialzisti e ribassisti si equivalgono provocando oscillazioni ma nessuna tendenza. Se stasera sul finale il DAX non fosse stato aiutato da una spinta

dell'S&P500 avrebbe chiuso in pari.

Il future sul Bund scende a 142.54 - un bel movimento (-0.95%) considerando che il DAX si è mosso di poco. Pensiamo che pian pianino gli investitori si rendano conto che la Germania ha parecchie opzioni ma tutte con conseguenze negative sulle sue finanze e sul suo rating. Restiamo dell'opinione che i 145.52 punti toccati ad inizio giugno (corrispondenti alla precedente rottura marginale sopra i 146 punti del future di giugno ormai scaduto) siano un massimo significativo se non definitivo.

Commento tecnico - lunedì 11 giugno 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6141 punti (+0.17%). Come potete leggere nel commento appena pubblicato sull'[Eurostoxx50](#), il giudizio degli investitori sul piano di salvataggio delle banche spagnole è stato piuttosto negativo. Del balzo iniziale stasera non resta più praticamente niente. Dal massimo a 6287 punti toccato in apertura, il DAX ha perso 157 punti fino al minimo giornaliero a 6130 punti. La chiusura è stata una decina di punti più in alto a 6141 punti. Il reversal giornaliero conferma che il DAX ha esaurito il rimbalzo e sui 6200 punti (con estensione anomala a 6280 punti ma con la MM a 200 giorni come livello di riferimento) ha raggiunto un massimo a corto termine. Dobbiamo ora aspettare alcuni giorni per vedere se si concretizza una distribuzione nel range 6000-6200 punti o se invece il trend ribassista a medio termine riprende immediatamente. La forte apertura odierna ha un po' scombuscolato gli indicatori e non vogliamo prendere decisioni sulla base di un'unica seduta anche se il segnale fornito dal comportamento odierno dell'indice è stato evidente.

Il future sul Bund sale stasera a 143.87 - nelle prossime settimane dovrebbe risalire sui 145 punti per completare e confermare l'atteso top. Vi ricordiamo che i 146 punti discussi sulla base del future giugno sono diventati, ora che si tratta il future con scadenza settembre, 145 punti.

Commento tecnico - venerdì 8 giugno 21.20

Venerdì il DAX ha chiuso a 6130 punti (-0.22%). Oggi il DAX ha perso 14 punti - un'inezia che conferma però che lo slancio dei rialzisti si è per il momento esaurito. Difficile dire cosa segue ora. Al momento ci sono diverse varianti. Fino a quando l'indice resta sotto i 6200 punti e la media mobile a 200 giorni è però formalmente in un trend ribassista. Stasera non abbiamo niente d'altro da aggiungere a quanto già scritto a proposito dell'[Eurostoxx50](#).

Il future sul Bund è stasera a 143.50 - non è sceso ma salito. Il contratto di giugno è scaduto ed ora tutti i sistemi forniscono i dati del contratto di settembre che è circa 1 punto più in basso. I vecchi 146 punti di possibile top sono quindi ora 145 punti. La chiusura di ieri a 144.22 corrisponde circa a 143.20 e quindi oggi il future ha guadagnato un 0.30 punti. Tutto normale.

Commento tecnico - giovedì 7 giugno 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6144 punti (+0.82%). Il riassunto della giornata l'abbiamo appena fatto nel commento riguardante l'[Eurostoxx50](#). Il DAX ha seguito lo stesso andamento giornaliero salendo a 6230 punti prima di cadere di circa 90 punti e chiudere a 6144 punti con una plusvalenza del +0.82%. L'obiettivo teorico a 6200 punti è stato raggiunto e superato. Questi sono fattori da tenere in considerazione poiché significa che almeno fino ai 6230 punti la strada è aperta. Il rimbalzo potrebbe così essersi concluso oggi con un giorno di anticipo sul normale - rispetta però lo sfasamento con l'[Eurostoxx50](#) e quindi va bene. Adesso però non è chiaro se debba riprendere il ribasso e se la correzione sarà più complessa trasformandosi in un'oscillazione laterale. Meglio osservare la chiusura stasera a New York e forse anche la seduta di domani che conclude la settimana prima di lanciarsi in nuove previsioni. Negli ultimi giorni abbiamo visto come i mercati siano molto nervosi e reagiscano violentemente a qualsiasi accenno di un qualche intervento di UE, BCE o FED. Questo comportamento è schizofrenico visto che più i fondamentali economici peggiorano e più aumenta la speranza di un intervento. Draghi è piuttosto sincero mentre la FED gioca abilmente con questa speranza lasciando di tanto in tanto trapelare indiscrezioni per poi far finta di niente per settimane. Questo impedisce ad investitori e speculatori di vendere malgrado

un'evidente deterioramento della situazione. Il risultato é che i mercati diventano molto nervosi e reattivi complicando di molto l'analisi tecnica.

Il future sul Bund scende stasera a 144.22 - conoscete benissimo la nostra opinione sul top a 146 punti e non c'è bisogno di ripeterla tutti i giorni.

Commento tecnico - mercoledì 6 giugno 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6094 punti (+2.09%). Come previsto oggi il DAX é rimbalzato. Ha avuto una buona seduta con chiusura vicina al massimo giornaliero, A/D a 29 su 1 e volumi di titoli trattati in forte aumento. Stasera abbiamo poco da aggiungere poiché il movimento odierno corrisponde a quanto descritto ieri. Dall'ipervenduto il DAX sta risalendo e ha teoricamente spazio fino ai 6200 punti. Abbiamo un problema di coordinazione con l'Eurostoxx50. Normalmente un rimbalzo di questo tipo dovrebbe durare al massimo tre giorni. L'Eurostoxx50 sale già da lunedì mentre il DAX ha cominciato solo oggi la rimonta. L'Eurostoxx50 é 13 punti dal possibile obiettivo massimo a 2150 punti (+0.60%) mentre al DAX mancano quasi 100 punti (+1.7%). Difficilmente quindi entrambi gli indici potranno rispettare le previsioni tecniche.

Il future sul Bund scende stasera marcatamente a 144.50. Si allontana sempre più dai 146 punti - le probabilità che questo sia effettivamente un massimo e top aumentano. Ci vorrebbe un massimo ascendente a confermare.

Commento tecnico - martedì 5 giugno 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 5969 punti (-0.15%). Oggi il DAX ha nuovamente perso terreno. Il momentum del ribasso é però in netta diminuzione e l'indice ha chiuso lontano dal minimo giornaliero con una piccola perdita e bassi volumi di titoli trattati. È quindi molto probabile che da domani anche il DAX partecipi al rimbalzo - la RSI a 28.75 impedirà un'ulteriore calo ed obbligherà l'indice a risalire un paio di giorni. Il cambio di umore degli investitori nei riguardi dell'economia tedesca é stato netto. È ormai evidente che anche la Germania sta rallentando e non può sfuggire totalmente alla recessione che colpisce metà Europa. L'aumento dei premi sui CDS mostra inoltre che molti cominciano a preoccuparsi della solidità finanziaria del colosso tedesco - i suoi debiti non sono da sottovalutare, i conti dello Stato sono in deficit e più garantisce per il salvataggio di vari Paesi e più aumentano i rischi di coinvolgimento nei problema dei debiti statali.

Tecnicamente i 5800 punti sono insieme all'ipervenduto un forte supporto - se per caso venissero raggiunti nei prossimi due - tre giorni sarebbero un'ottima occasione per un long speculativo a corto termine. L'atteso rimbalzo non dovrebbe invece far risalire l'indice sopra i 6200 punti.

È in fondo sorprendente che il future sul Bund (145.85) resta attaccato ai 146 punti. Chi lo considera un bene rifugio potrebbe venir cocentemente deluso.

Commento tecnico - lunedì 4 giugno 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 5978 punti (-1.19%). Oggi il ribasso del DAX é continuato e la forza dei titoli finanziari europei non l'ha salvato. Il DAX ha toccato un minimo annuale a 5942 punti prima di fermarsi e recuperare un 35 punti. Difficile dire fino a dove potrebbe scendere il DAX prima di una sostanziale reazione. Il prossimo supporto é solo a 5800 punti - la RSI a 29.00 punti suggerisce però che il DAX dovrebbe fermarsi prima anche perché la pressione di vendita é in diminuzione insieme ai volumi di titoli trattati. La tendenza a medio termine é ribassista - un rimbalzo tecnico dovrebbe iniziare tra martedì e mercoledì ed avere come obiettivo massimo teorico i 6200 punti. Malgrado il calo del DAX oggi anche il future sul Bund ha perso terreno scendendo a 145.82. Il nostro possibile massimo e top a 146 sta prendendo corpo - o almeno é evidente che qui esiste forte resistenza.

Commento tecnico - venerdì 1. giugno 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 6050 punti (-3.42%). Oggi il DAX é crollato raggiungendo di fatto il minimo annuale e sfiorando i 6000 punti (minimo giornaliero a 6008 punti). Fondamentalmente non abbiamo spiegazioni per questo comportamento. Oggi le notizie negative provenivano soprattutto da

Gran Bretagna e Spagna con l'aggiunta di dati pessimi sul mercato del lavoro americano. Tecnicamente però l'evento è facilmente spiegabile. Il supporto a 6200 punti era evidente per tutti e la sua rottura ha scatenato un'ondata di vendite. I derivati e soprattutto i certificati short knock out hanno poi fatto il resto creando un effetto a valanga. I forti volumi di titoli trattati e la VDAX salita a 31.27 mostrano che oggi c'è stato un certo panico. La reazione sul minimo è stata significativa. La RSI a 31.10 mostra che l'indice si avvicina all'ipervenduto. L'accelerazione al ribasso odierna potrebbe quindi essere un esaurimento e determinare un minimo. È una teoria alla quale dobbiamo riflettere durante il fine settimana.

Il future sul Bund è stasera a 146.18 dopo un massimo a 146.89. Questa chiusura molto lontana dal massimo mostra una netta reazione - continuiamo a credere che sui 146 punti ci debba essere un top e quella odierna potrebbe essere benissimo una falsa rottura al rialzo. Guardate come chiude questo contratto alle 22.00 - un ritorno ai 146 punti sarebbe una conferma delle nostre teorie...

Commento tecnico - giovedì 31 maggio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6264 punti (-0.26%). Il DAX termina la giornata con una perdita. La partita tra rialzisti e ribassisti resta però aperta. Entrambi oggi hanno avuto qualcosa da dire. I rialzisti hanno controllato la mattina permettendo al DAX di salire fino ai 6322 punti - hanno poi reagito sul finale permettendo un recupero di 56 punti dal minimo. I ribassisti hanno invece dominato nel pomeriggio ed imposto un nuovo minimo mensile appena sopra il decisivo supporto a 6200 punti (minimo giornaliero a 6208 punti). La ripartizione dei volumi durante la giornata mostra che i rialzisti hanno reagito con energia sul minimo che potrebbe essere significativo. Questo significa che domani dovrebbe esserci una continuazione verso l'alto.

Il future sul Bund è a 146 - sapete che questo era il nostro obiettivo del rialzo e dovrebbe corrispondere ad un massimo. Ci interessa vedere se i nostri calcoli sono giusti. Ora dovrebbe arrivare almeno una correzione e per logica questo dovrebbe stimolare il DAX. Attenzione però che il top a 146 punti è ancora una teoria da dimostrare. Il trend rialzista è costante e potrebbe sfociare su un massimo solo per il 15 di giugno.

Commento tecnico - mercoledì 30 maggio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6280 punti (-1.81%). Oggi il DAX è caduto insieme alle altre borse europee cancellando velocemente tutti i progressi fatti nei giorni scorsi. Sapete che il supporto è sui 6200-6230 punti e fino a quando il DAX non cade sotto questo livello ha ancora la possibilità di riprendere il rialzo. Oggi però i ribassisti hanno dato una dimostrazione di forza dominando gli avvenimenti con volumi di titoli trattati in netto aumento. A/D a 1 su 29 mostra che le vendite hanno toccato indistintamente tutto il listino. È quindi probabile che le vendite domani ricomincino anche perché a livello fondamentale nulla è cambiato. Politici, BCE e FMI sembrano perdere il controllo della situazione e non avere più soluzioni per risolvere la crisi. Sul mercato appaiono evidenti distorsioni come il Bund a 2 anni che rendono il 0%. Questo mostra chiaramente che sta succedendo qualcosa di anomalo che potrebbe sfociare in un movimento spettacolare. Mai prima d'ora è importante ridurre i rischi al minimo.

Il Bund sale stasera a 145.37 dopo aver toccato un massimo storico a 145.44 - sapete che per noi il 0% sul Bund a 2 anni corrisponde ai 146 di future sul Bund. In un mercato normale e con un comportamento razionale questo dovrebbe essere il massimo.

Commento tecnico - martedì 29 maggio 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 6396 punti (+1.16%). Oggi il DAX ci ha sorpreso in positivo con un guadagno finale superiore all'1%. Ha però chiuso sotto i 6400 punti e lontano dal massimo giornaliero. Di conseguenza da un punto di vista tecnico è ancora tutto possibile. Gli indicatori si rafforzano - come sapete però ci vuole una chiusura giornaliera almeno sopra i 6400 punti se non sopra il massimo di martedì scorso a 6446 punti per avere una conferma che il trend a corto termine è rialzista. Malgrado un grafico costruttivo il DAX nelle ultime 5 sedute non è mai riuscito superare intraday i 6446 punti mostrando sul grafico un massimo ascendente. I rialzisti non hanno

fatto grandi progressi ed è possibile che ora i ribassisti ritentino la loro fortuna. Supporto è a 6230 punti - decisivi però sono i 6200 punti.

Il future sul Bund sale su un nuovo massimo storico e chiude a 144.42 - un segnale negativo per le borse. La divergenza con il DAX rimane e ci preoccupa.

Commento tecnico - lunedì 28 maggio 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6323 punti (-0.26%). Stamattina il DAX ha aperto con un guadagno di circa 85 punti. Questa partenza fulminante è coincisa purtroppo con il massimo giornaliero a 6426 punti - da lì il DAX non ha fatto che scendere chiudendo poco sopra il minimo giornaliero ed in perdita. Le ragioni di questo calo le trovate nel commento sull'Eurostoxx50. Peccato che il DAX non è riuscito a restare sopra i 6400 punti - non diamo però troppo peso a questa minusvalenza ottenuta con bassi volumi di titoli trattati. Troppi operatori erano assenti in questa giornata semi festiva e quindi la seduta odierna non è rilevante. Il DAX si è mosso nel range 6200-6435 e per il momento non dà segnali chiari sulle sue prossime intenzioni. La nostra opinione è invariata. Questo inizio di settimana è stato deludente ma non si è verificato niente di decisivo.

Il future sul Bund sale stasera a 144.36 - uno sviluppo logico visto il calo del DAX e le tensioni a livello di spreads sui titoli di Stato europei.

Commento tecnico - venerdì 25 maggio 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 6340 punti (+0.38%). La seduta odierna si è conclusa con una plusvalenza e con un minimo e massimo ascendenti sul grafico. Di conseguenza i rialzisti sono in vantaggio anche se non sono ancora riusciti ad imporsi in maniera decisiva. La resistenza a 6400 punti (estendibile fino ai 6435 punti) è stata raggiunta (max a 6407 punti) ma il DAX è stato respinto verso il basso. Riassumendo la seduta odierna è stata piuttosto noiosa ed ha lasciato il quadro tecnico invariato. Lo scenario più probabile resta quello di un rialzo a corto termine ma ci vuole un'accelerazione sopra i 6400-6435 punti per avere una conferma.

Il future sul Bund sale oggi a 144.29. Il massimo storico è stato ieri a 144.55. Sapete che un rialzo del DAX ora dovrebbe corrispondere ad una correzione del Bund. Questo non sta avvenendo e quindi abbiamo una divergenza. Bund o DAX sta andando nella direzione sbagliata e non sappiamo ancora chi ha ragione. Chi compra obbligazioni dello Stato tedesco con un reddito del 1.38% a 10 anni e perché ?

Commento tecnico - giovedì 24 maggio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6315 punti (+0.48%). Il DAX ha terminato la seduta con un guadagno e questo è sicuramente positivo. Per il resto però non vediamo molti motivi a sostegno della tesi rialzista. L'indice è salito con volumi di titoli trattati in calo. La candela odierna ha minimo e massimo discendenti ed il DAX ha dovuto toccare i 6244 punti prima di recuperare. Di base siamo fermi al giudizio di ieri - il DAX deve stare sopra i 6200 punti per lasciare vivo lo scenario positivo. Notiamo che in una settimana l'indice non si è mosso - aveva chiuso giovedì scorso a 6318 punti.

Il future sul Bund è bloccato sui 144 punti (144.03) e a ridosso del massimo annuale. Questa forza del Bund mostra che molti investitori sono preoccupati e temono il peggio. Un reddito di 1.4% a 10 anni è fondamentalmente ingiustificato e chi paga questo premio (tasso d'interesse reale negativo) sta comperando un'assicurazione contro una possibile pesante recessione economica o nel caso in cui l'UE andasse a pezzi insieme all'Euro. Noi abbiamo lo scenario opposto. Crediamo che la Germania si impegnerà ulteriormente per l'Europa compromettendo le proprie finanze.

Commento tecnico - mercoledì 23 maggio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6285 punti (-2.33%). La pesante caduta odierna ci dice che la rottura della resistenza a 6400 punti è stata un'illusione. Molto probabilmente il rialzo di lunedì e martedì è stato solo il classico rimbalzo tecnico da ipervenduto ed ora il ribasso a medio termine riprende fino al prossimo ipervenduto. Fino a quando il DAX non rompe i 6200 punti e chiude sotto questo livello è ancora possibile che si formi una base per una correzione a medio termine. Sinceramente

però stasera siamo pessimisti poiché vediamo accelerazioni al ribasso su tutti i mercati. Notate i volumi di titoli trattati in netto aumento che sottolineano la consistenza del movimento odierno. L'unico aspetto positivo è la chiusura lontana dal minimo giornaliero ed il fatto che il minimo di venerdì scorso non è stato avvicinato - poca cosa.

Il future sul Bund sale oggi ad un nuovo massimo storico a 144.15. Nuovo massimo che potrebbe precedere di poco un nuovo minimo del DAX...

Commento tecnico - martedì 22 maggio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6435 punti (+1.65%). Oggi il DAX ha avuto un'altra giornata positiva che gli ha permesso di superare di slancio la resistenza a 6400 punti. La seconda parte della seduta è stata dominata dai rialzisti ed il movimento è stato accompagnato da volumi di titoli trattati in aumento e dall'ottimo comportamento dai titoli automobilistici. Il rialzo può ora continuare fino ai 6600 punti. In teoria questo potrebbe anche essere già il punto d'arrivo. Potrebbe però esserci una sorpresa positiva - per scendere dai 6600 ai 6229 punti l'indice ha avuto bisogno di 7 sedute che a molti sono sembrati un crollo. Se il DAX riuscisse a compensare questa perdita in meno tempo potrebbe salire decisamente più in alto. Oggi è il secondo giorno di questa correzione nel ribasso. Attendiamo il terzo giorno prima di eventualmente rivedere le nostre previsioni al rialzo.

Il future sul Bund scende stasera, secondo logica, a 143.24. Per il momento niente da dire - il DAX corregge ed il Bund fa la stessa cosa all'interno del trend rialzista.

Commento tecnico - lunedì 21 maggio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6331 punti (+0.95%). Oggi il DAX ha guadagnato terreno e questo sostiene la nostra teoria di una possibile correzione all'interno del ribasso iniziato a marzo. Minimo e massimo ascendenti e buona performance relativa (l'Eurostoxx50 ha guadagnato il +0.26%) sono costruttivi. Per avere un solido movimento ci vuole però che gli altri mercati europei e le banche (SX7E +0.63%) partecipino e non che seguano a distanza facendosi tirare. I modesti volumi di titoli trattati non ci piacciono - suggeriscono il breve rimbalzo tecnico causato da ipervenduto.

Aspettiamo alcuni giorni - ci vuole almeno una salita sopra i 6400 punti prima di poter pensare che il ribasso si è momentaneamente esaurito.

Il future sul Bund è fermo a 143.65.

Commento tecnico - venerdì 18 maggio 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6271 punti (-0.60%). Oggi prevedevamo un minimo delle borse europee dopo una pessima apertura. Effettivamente il DAX è sceso all'inizio fino ai 6229 punti per salire in seguito di un centinaio di punti. L'apertura debole in America ha fatto poi ricadere il DAX che ha chiuso in calo del -0.60% a 6271 punti. L'obiettivo di questo ribasso a 6200 punti è stato quasi raggiunto. La seduta odierna non conferma la presenza di un minimo ma non la pregiudica neanche - dobbiamo semplicemente aspettare lunedì per vedere se abbiamo ragione. La candela odierna con forti volumi di titoli trattati malgrado il ponte festivo potrebbe essere un esaurimento. Il future sul Bund è oggi invariato a 143.68 punti. Siamo convinti che shortare il Bund sta diventando un'operazione molto interessante. In Svizzera c'è un certificato short con leva 10 della Commerzbank in EUR (ISIN DE000CZ33QT5) che riteniamo conveniente. Non sappiamo però se può essere trattato dall'Italia.

Commento tecnico - giovedì 17 maggio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6318 punti (-1.04%). Oggi il DAX ha avuto un'altra seduta negativa restando però nel range di ieri. Il nuovo minimo marginale a 6291 punti è una magra consolazione per chi si aspettava oggi una reazione positiva. L'indice tedesco ha seguito la tendenza generale ed i bassi volumi di titoli trattati riflettono unicamente l'assenza di molti operatori dovuta alla festa dell'Ascensione che viene rispettata dai Länder cattolici. La seduta odierna non ha detto molto - ha solo fornito due conferme: la tendenza a medio e corto termine è ribassista ed il supporto a 6400 punti non esiste più. L'obiettivo naturale di questa gamba di ribasso sono i 6200 punti come

avevamo indicato nel commento dell'8 maggio - non pensavamo però di arrivarci così velocemente e direttamente.

Il future sul Bund sale stasera a 163.86, nuovo massimo storico. La correlazione tra borsa debole e Bund forte ricomincia a funzionare e non possiamo che constatarlo. Questo non ci permette di fare previsioni valide per la borsa ma solo confermare che la tendenza del DAX è ribassista.

Commento tecnico - mercoledì 16 maggio 18.50

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6384 punti (-0.26%). Oggi il DAX ha chiuso nuovamente in perdita e si è comportato come [l'Eurostoxx50](#) (-0.15%). Leggete il commento sull'indice europeo poiché per il DAX abbiamo poco da aggiungere. Il supporto ed obiettivo teorico a 6200 punti si avvicina - il minimo odierno è stato a 6297 punti. Il DAX si è mosso per gran parte della giornata verso l'alto grazie all'evidente presenza di compratori. Speriamo che riappaiano domani e che non ci siano ulteriori notizie negative dalla Grecia a far panicare gli investitori privati. Come spiegato non abbiamo ancora nessun segno di un possibile minimo e quindi possiamo solo osservare lo sviluppo del ribasso in attesa di chiari segnali una reazione. I 6400 punti non sono più valido supporto. Il future sul Bund stasera è sceso a 143.25 (-0.13). Sapete che abbiamo forti dubbi fondamentali sulla sostenibilità del rialzo del Bund e pensiamo che i 146 punti sono barriera invalicabile. Chi vuole può andare a cercare dei certificati short con una barriera di knock out superiore - sembra essere una scommessa che non si può perdere.

Commento tecnico - martedì 15 maggio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6401 punti (-0.79%). Oggi il DAX ha nuovamente perso terreno. A giudicare dai toni catastrofici dei media, ci si poteva aspettare un crollo di un centinaio di punti. Invece il DAX ha perso 50 punti con A/D a 11 su 29 e si è adagiato sul supporto a 6400 punti. Vedete sul grafico che si trova praticamente da sette sedute su questo livello senza drammatiche accelerazioni al ribasso. È evidente che non si vede (ancora) niente del previsto rimbalzo. Se però sparisse la pressione di vendita proveniente dal settore finanziario (Commerzbank -5.21%) siamo convinti che l'indice sarebbe in grado di reagire positivamente e risalire di 200-300 punti. Prevedevamo un inizio di settimana difficile e vi invitiamo quindi ad attendere domani prima di rinunciare al previsto rimbalzo tecnico. Se invece il DAX, contro le nostre previsioni per l'immediato, continuasse a scendere, il prossimo ovvio obiettivo sono i 6200 punti già citati nel commento del 8 maggio.

Notiamo che il rialzo sul future del Bund DAX si è bloccato ed oggi il contratto scende a 143.33 (-0.04%) - un segno forse che la situazione sta cambiando.

Le notizie negative dalla Grecia sembrano per ora terminate e stasera l'S&P500 è in recupero. Speriamo che domani il DAX segua. Forse dall'incontro stasera tra la Cancelliera tedesca Merkel ed il Presidente francese Hollande farà nascere una nuova armonica collaborazione...

Commento tecnico - lunedì 14 maggio 18.45

Lunedì il DAX ha chiuso a 6451 punti (-1.94%). La seduta di oggi è stata decisamente negativa. Ci aspettavamo però un inizio di settimana difficile ed il DAX non ha toccato un nuovo minimo mensile chiudendo lontano dai 6404 punti toccati in tardo pomeriggio. Di conseguenza siamo obbligati a mantenere lo scenario di un rimbalzo tecnico nel corso della settimana. Il calo odierno è nuovamente avvenuto con modesti volumi di titoli trattati. Malgrado un'A/D a 0 su 30 continuiamo a vedere segni di stabilizzazione.

Il future sul Bund sale su un nuovo massimo pluriennale a 143.45. Sembra ormai evidente che un tracollo dell'UE peserebbe finanziariamente anche sulla Germania e le sue banche (Deutsche Bank -4.12%). Siamo quindi fundamentalmente piuttosto sorpresi che gli investitori accettino redditi reali negativi pur di investire la liquidità a 10 anni con lo Stato tedesco. Fino a quando la BCE fornisce crediti all'1% anche un investimento all'1.46% risulta redditizio. La barriera è a 146 punti.

Commento tecnico - venerdì 11 maggio 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6579 punti (+0.95%). Il rimbalzo tecnico continua ed oggi il DAX ha accelerato al rialzo chiudendo sul massimo settimanale e con un guadagno di quasi l'1%. Rimane valida però l'osservazione fatta ieri riguardante la fascia di resistenza a 6580-6600 punti - il massimo giornaliero è stato di 6589 punti. Il DAX ha sovraperformato il resto dell'Europa frenata da banche (SX7E -1.01%) e Spagna (IBEX -0.71%). Questi due segmenti di mercati restano molto volatili ed imprevedibili rendendo incerto lo sviluppo di molti indici. Forse il quadro più autentico viene fornito dal DAX tedesco. Oggi l'indice è salito con A/D a 22 su 7 e deboli volumi di titoli trattati. La situazione generale tecnica parla sempre di un rimbalzo in direzione dei 6700 punti con una possibile estensione e massimo sulla media mobile a 50 giorni a 6800 punti. Notate il parallelo con l'S&P500 americano.

Stasera il future sul Bund sale a 142.77 - non è un segnale veramente incoraggiante e non conferma i progressi odierni dell'indice DAX.

Commento tecnico - giovedì 10 maggio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6518 punti (+0.66%). Seconda seduta consecutiva positiva e secondo hammer sul grafico con buoni volumi di titoli trattati. Il rimbalzo tecnico sembra lanciato anche se oggi avremmo preferito vedere una plusvalenza più consistente. L'A/D a 19 su 11 mostra una seduta solo moderatamente positiva. Considerando che i toni riguardanti la Grecia si stanno alzando ed il Paese sembra ormai nel caos politico, dobbiamo accontentarci del risultato ottenuto oggi.

Rimaniamo con il nostro scenario di un rimbalzo tecnico verso un obiettivo teorico a 6700 punti. Potrebbero essere di più ma per saperlo dobbiamo vedere come si comporta il DAX nella fascia 6580-6600 che potrebbe costituire tenace resistenza a corto termine. Notate come ormai la media mobile a 50 giorni sia discendente.

Il future sul Bund stasera segue la logica perdendo una frazione a 142.56.

Commento tecnico - mercoledì 9 maggio 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6475 punti (+0.47%). Oggi il DAX ha sovraperformato chiudendo in positivo e con volumi di titoli trattati in netto aumento. Il supporto a 6400 punti sembra tenere. Di conseguenza pensiamo che il rimbalzo tecnico previsto nel commento di questa mattina sia possibile e per il DAX sia già iniziato. Prima che il ribasso riprenda il DAX dovrebbe risalire sui 6700 punti. In teoria ha potenziale fino ai 6800 punti e la media mobile a 50 giorni - in pratica la serie di minimi discendenti suggerisce massimi discendenti e quindi il DAX dovrebbe fermarsi prima.

Il future sul Bund sale a 142.76 riflettendo le tensioni che ancora coinvolgono Grecia e banche spagnole. Leggete a questo riguardo anche il commento sull'[Eurostoxx50](#).

Commento tecnico - martedì 8 maggio 18.35

Martedì il DAX ha chiuso a 6444 punti (-1.90%). Al termine della seduta di ieri abbiamo espresso un parere negativo e previsto una continuazione del ribasso. Non pensavamo però che questo avvenisse immediatamente visto che con il reversal di ieri i rialzisti avevano mostrato di avere ancora delle munizioni a disposizione. Oggi il DAX ha ancora trovato la forza per salire in positivo a 6576 punti. Verso le 14.00 le dichiarazioni del leader della sinistra greca, che ha sparato a zero contro tutte le decisioni prese al livello europeo per risolvere la crisi del debito, ha scatenato nuovamente le vendite. Il DAX è ridisceso fino a 6415 punti per reagire sul finale chiudendo a 6444 punti. Il minimo di ieri non è stato superato ma questa è l'unica notizia positiva. Tutto il resto punta su una continuazione del ribasso con evidente obiettivo intermedio a 6200 punti. A quel punto l'indice sarà ipervenduto e pronto per un'altra correzione all'interno del ribasso. Attenzione che i mercati sono molto nervosi e potrebbero reagire violentemente a qualsiasi significativa dichiarazione di un qualche leader europeo. Questo può avvenire anche nella direzione opposta. Vediamo parecchia speculazione con alti volumi sui derivati mentre le operazioni sui titoli in borsa sono nella media.

Il future sul Bund sale stasera su un nuovo massimo pluriennale a 142.53.

Commento tecnico - lunedì 7 maggio 18.50

Lunedì il DAX ha chiuso a 6569 punti (+0.12%). Oggi le borse europee sono crollate in apertura ed il DAX ha toccato un nuovo minimo a 3 mesi a 6410 punti. Dopo questo pessimo inizio gli indici europei hanno in generale recuperato trascinati dalle borse mediterranee e dalle banche (SX7E +3.49%). Per una volta il DAX ha seguito solo a distanza salvando in chiusura il supporto a 6500 punti ma dando un'immagine generale di debolezza. Notate inoltre che il reversal odierno, malgrado l'intensità e la chiusura sul massimo giornaliero, è avvenuto con bassi volumi di titoli trattati ed ha quindi l'aspetto di un rimbalzo. Probabilmente il panico iniziale era eccessivo ed ingiustificato - l'apertura in forte calo è stata una falsa rottura al ribasso. Adesso dobbiamo attendere alcuni giorni prima che i ribassisti siano in grado di ritentare la loro fortuna. Anche sul DAX, come sugli altri indici europei, la media mobile a 50 giorni sta girando verso il basso intorbidando le prospettive a medio termine. Dobbiamo ora vedere se l'S&P500 è ancora in grado di sviluppare un'ultima spinta sopra i 1422 punti per poter giudicare fino a che punto potrà risalire adesso il DAX. Dopo la movimentata seduta odierna stasera non osiamo (ancora) fare previsioni.

Il future sul Bund scende stasera marginalmente a 141.81.

Commento tecnico - venerdì 4 maggio 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6561 punti (-1.99%). Per la quarta giornata consecutiva il DAX ha chiuso in perdita - oggi l'indice ha sotto performato il resto dell'Europa e la minusvalenza finale è pesante dando l'impressione di un'accelerazione al ribasso. Il supporto intermedio a 6600 punti è stato rotto. Gli unici argomenti a favore dei rialzisti sono i volumi di titoli trattati in calo ed il fatto che il minimo di aprile e logico supporto a 6499 punti non è stato superato né attaccato. Oggi c'è stato un sostanziale cambiamento strutturale - non sono più i titoli finanziari a premere sugli indici (banche europee - SX7E +0.59%) ma quelli ciclici che sono ben rappresentati nel DAX tedesco. Sembra quindi che le preoccupazioni degli investitori non siano più limitate ai debiti statali ed alle banche, ma si stanno estendendo a tutta l'economia colpita dalla recessione europea. È un'ulteriore sviluppo negativo che può unicamente pesare sul DAX tedesco. Senza una rottura sotto i 6500 punti la tendenza per le prossime settimane è ancora incerta e non abbiamo conferme che il trend ribassista iniziato il 19 di marzo stia riprendendo dopo una pausa di quasi un mese. L'indicatore MACD ha dato un debole segnale di vendita.

Il future sul Bund è salito a 142.08, nuovo massimo pluriennale. Inutile ripetere che questo trend rialzista non promette molto di buono per il DAX.

Commento tecnico - giovedì 3 maggio 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 6694 punti (-0.24%). Per il terzo giorno consecutivo il DAX fallisce un tentativo di rialzo e sul grafico appaiono ora tre candele rosse - ne parleremo domani mattina nell'analisi tecnica delle 08.30 ma anticipiamo che questo è un segnale preoccupante e negativo. Il DAX è salito stamattina fino ai 6791 punti per cadere nel pomeriggio, durante la conferenza stampa di Draghi che evidentemente non ha incontrato i gusti degli investitori, a 6648 punti. Per fortuna l'America come al solito ha tenuto ed il DAX è risalito in chiusura a 6694 punti. Ogni tanto nell'analisi tecnica conviene fare dei ragionamenti semplici e stupidi. Se un indice non vuole salire significa che deve scendere - è questo vale soprattutto quando l'inizio di seduta e le premesse sarebbero positive. Malgrado che il grafico lascia aperte a corto termine tutte le possibilità stasera siamo piuttosto preoccupati. Già un ritorno sotto i 6600 punti significherebbe che il rimbalzo è già da archiviare ed il ribasso dal massimo annuale di metà marzo può riprendere.

Il future sul DAX è stasera a 141.71 e resta attaccato al massimo pluriennale senza mostrare la minima voglia di correggere. Solo un calo del Bund potrebbe corrispondere ad una fase positiva del DAX.

Commento tecnico - mercoledì 2 maggio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6710 punti (-0.75%). Buffo - oggi il DAX ha ripetuto la seduta di lunedì. Ha aperto al rialzo toccando un massimo ascendente a 6875 punti. È poi stato respinto verso il basso dalla media mobile a 50 giorni - questa è in parte un'illusione ottica visto che la MA50 è a 6857 punti. Ha poi chiuso con una moderata plusvalenza. Positivo è che il DAX ha chiuso lontano dal minimo giornaliero - negativo è che questo minimo giornaliero è stato molto più basso di lunedì a 6664 punti.

L'impressione di un possibile testa e spalle ribassista si sta intensificando. Notate che oggi il DAX è entrato nel range 6850-6900 punti che costituisce il nostro obiettivo teorico di questa fase positiva.

Pensiamo che dovrebbe esserci ancora un attacco verso l'alto e molto probabilmente ancora un massimo verso i 6900 punti. Non sembra però che ci sia maggiore spazio verso l'alto.

Il future sul Bund sale stasera su un nuovo massimo pluriennale a 141.66 - il trend resta rialzista confermando la fragilità delle borse europee. Per ragioni fondamentali non pensiamo però che ci sia molto spazio verso l'alto. L'obiettivo tecnico secondo grafico sarebbe sui 146 punti.

Commento tecnico - lunedì 30 aprile 19.20

Lunedì il DAX ha chiuso a 6761 punti (-0.59%). Venerdì avevamo parlato delle resistenze a 6800 punti e 6859 punti (media mobile a 50 giorni). Inoltre già giovedì avevamo accennato al bisogno del rialzo di fare una pausa per permettere all'indice di consolidare. Il risultato della seduta odierna è quindi logico. Il DAX è salito fino ai 6846 punti toccando un massimo ascendente. Si è poi sgonfiato chiudendo sotto le resistenze e con una moderata minusvalenza. Il trend rialzista è intatto. Vedremo quanto ci metterà a riapparire. Probabilmente dovremmo aspettare la seconda metà di questa settimana.

Il future sul Bund sale stasera a 141.13. Un segno che sul fronte del debito europeo esistono ancora forti tensioni ed un ammonimento a non aspettarsi troppo da questa fase positiva del DAX.

Manteniamo un target a 6850-6900 punti con una possibile testa e spalle ribassista.

Commento tecnico - venerdì 27 aprile 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 6801 punti (+0.91%). Oggi il DAX ha avuto un'altra seduta positiva fermandosi sulla resistenza a 6800 punti. Oggi ci aspettavamo una seduta negativa - la forza odierna dell'indice tedesco è quindi in parte una sorpresa anche se sappiamo che la tendenza a corto termine è al rialzo. Stasera siamo leggermente irritati poiché l'obiettivo a 6850-6900 punti sembra troppo vicino anche considerando che ci aspettiamo un massimo solo nella prima decade di maggio. Forse ci stiamo troppo preoccupando dei dettagli. Il trend è positivo e bisogna seguirlo fino a quando non osserviamo seri problemi. Stasera vediamo la resistenza a 6800 punti e la media mobile a 50 giorni a 6859 punti. Qui potrebbe esserci settimana prossima una pausa ed un ritracciamento.

Il future sul Bund è stasera praticamente invariato a 140.76. Il contratto resta attaccato al massimo pluriennale. Ci sono alcune spiegazioni logiche per questo comportamento ma nessuna positiva per le borse. Ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 26 aprile 18.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6739 punti (+0.53%). Oggi il DAX ha avuto lo stesso comportamento dell'Eurostoxx50. L'indice europeo ha però chiuso in pari mentre il DAX ha guadagnato 35 punti - la differenza proviene dal settore bancario (SX7E -2.26%) ancora debole a livello europeo. Il DAX dipende meno dalla finanza ed in queste occasioni si comporta meglio. Per il resto la seduta odierna ha confermato quanto scritto ieri. La reazione da martedì sembra un rimbalzo tecnico ed in quanto tale doveva durare tre giorni. La plusvalenza di oggi rientra quindi nella logica e la seduta di domani dovrebbe essere negativa. Sul grafico notiamo una bandiera discendente e difficilmente il DAX potrà superare i 6800 punti senza una buona accumulazione. Se rispetta la bandiera rischia di essere già ora respinto verso il basso su un nuovo minimo mensile.

Per le prossime due settimane il DAX dovrebbe però tendenzialmente salire seguendo l'S&P500 americano. Confermiamo che i 6850-6900 punti sembrano un buon obiettivo.

Commento tecnico - mercoledì 25 aprile 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6704 punti (+1.73%). Oggi il DAX si è comportato come l'Eurostoxx50 e si trova nella medesima situazione tecnica. Dal 10 aprile il DAX oscilla nel range 6500-6800 punti e gli analisti tecnici (noi compresi) impazziscono alla ricerca di una tendenza sostenibile. La verità è che per il momento non c'è ed il DAX dovrebbe continuare ad oscillare seguendo la media mobile a 50 giorni in appiattimento. A corto termine può ancora guadagnare del terreno in parallelo con l'S&P500. Se però la nostra valutazione dell'indice americano è corretta (e quest'anno lo è stata quasi sempre), il DAX dovrebbe al più tardi fermarsi sui 6850-6900 punti. Una tesi interessante è la formazione in seguito di una testa e spalle ribassista.

Il future sul Bund oggi è leggermente calato a 140.25 - non sembra voler sostanzialmente correggere. Sembra quindi che lo spazio verso l'alto del DAX sia limitato.

Commento tecnico - martedì 24 aprile 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 6590 punti (+1.03%). Dopo la pesante perdita di ieri oggi il DAX è rimbalzato con volumi di titoli trattati in calo. Questa è per lo meno l'impressione tecnica fino a quando il DAX non torna sopra il vecchio supporto ed ora resistenza a 6800 punti. Notiamo che quando c'è un eccesso di ribasso e contemporaneamente l'America non segue, il giorno dopo c'è un ovvio assestamento con una seduta positiva - è quello che è successo oggi. È interessante osservare la reazione odierna paragonandola con quella del 6 marzo - situazione che avevamo già descritto ieri. Domani ci vorrebbe un'ulteriore balzo di un centinaio di punti per stabilizzare il mercato e credere nella fine della correzione. Strutturalmente il mercato ora è però molto più debole ed il DAX è nettamente sotto la media mobile a 50 giorni che sta ruotando verso il basso. Di conseguenza stasera non escludiamo categoricamente l'inizio di un rialzo di un paio di settimane - lo scenario più probabile è però una caduta verso i 6200 punti.

Il future sul Bund è decisamente sceso a 140.67. Non anticipiamo niente e guardiamo se domani il calo continua.

Commento tecnico - lunedì 23 aprile 19.10

Lunedì il DAX ha chiuso a 6523 punti (-3.36%). Oggi il DAX è crollato con una perdita superiore al 3% - dobbiamo risalire a martedì 6 marzo per trovare una simile seduta. In quella occasione l'indice aveva sorpreso tutti toccato un minimo intermedio. Tecnicamente la giornata odierna è stata pessima con la rottura definitiva del supporto a 6600 punti. Supporto intermedio è a 6400 punti ma probabilmente il DAX deve ora scendere fino ai 6200 punti prima di trovare terreno solido.

Temevamo questa accelerazione al ribasso - avevamo sperato che non si verificasse basandosi sul supporto a 6600 punti che sembrava voler reggere e sulla buona tenuta del mercato americano.

Sinceramente stasera non sappiamo quali potrebbero essere le prospettive a medio termine.

Concretamente non abbiamo idea se conviene seguire questo movimento o se ci sarà ancora una fase positiva prima dell'attesa lunga discesa della seconda parte dell'anno. L'unico aspetto positivo della giornata è il volume di titoli trattati in calo - forse nei prossimi giorni la pressione di vendita diminuirà. Un picco di volume poteva anche significare esaurimento. Con la VDAX a 25.32 punti (+3.28 e massimo annuale) un minimo ora è una possibilità ed una flebile speranza per i rialzisti.

Il future sul Bund sale ad un nuovo massimo pluriennale a 141.23 confermano (ma non anticipando) la debolezza delle borse.

Commento tecnico - venerdì 20 aprile 19.10

Venerdì il DAX ha chiuso a 6750 punti (+1.18%). L'ultima seduta della settimana si è conclusa con una buona plusvalenza che ci lascia in forte dubbio sulla tendenza a corto termine. Da una parte l'indice termina la settimana con un guadagno di 167 punti ed una serie di minimi tendenzialmente ascendenti malgrado la caduta odierna fino ai 6651 punti. D'altra parte il DAX ha già toccato martedì i 6800 punti senza mai riuscire a fare progressi sopra questa resistenza. Oggi il massimo è stato a 6760 punti. Non c'è quindi ragione per entusiasmarsi della performance odierna ottenuta con volumi di titoli trattati in calo. Fino a quando il DAX non supera i 6800 punti potrebbe anche cadere

fino a 6400 punti. Al momento attuale le probabilità si equivalgono. Solo il buon comportamento dell'S&P500 ci fanno favorire il rialzo. Abbiamo però visto questa settimana che la correlazione tra DAX e S&P500 non funziona più così bene e quindi è meglio non essere troppo convinti del rialzo. Stasera notiamo che la tensione livello di tassi d'interesse resta alta con il future sul Bund solo in leggero arretramento a 140.50.

Agli amanti dell'analisi grafica segnaliamo che la configurazione che appare potrebbe essere un diamante. Essendo l'entrata avvenuta al ribasso, l'uscita dovrebbe essere al rialzo con una probabilità statistica del 69%. Attenzione però che questa figura appare solo sul grafico del DAX e quindi la sua validità è relativa.

Commento tecnico - giovedì 19 aprile 18.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6671 punti (-0.90%). Fino a metà giornata il DAX era salito fino ai 6807 punti e sembrava concretizzarsi l'attesa seduta positiva. Invece improvvisamente sono tornate le vendite. Il DAX è caduto in due ondate chiudendo sul minimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in netto aumento. Il grafico è ancora possibilista ma il comportamento dell'Eurostoxx50 e il fatto che il DAX è stato bloccato per tre sedute consecutive dai 6800 punti ci fanno ovviamente prevedere ora un serio test dei 6600 punti. La situazione non è ancora definitivamente compromessa - stasera però siamo piuttosto perplessi ed il morale è basso. Con parecchi indici (IBEX, SX7E) che stanno accelerando al ribasso e sono già sui minimi annuali, facciamo fatica a credere nel nostro scenario positivo che prevedeva un nuovo massimo annuale marginale del DAX. La seduta odierna non è stata terribile. La perdita è limitata ad un -0.9% con A/D a 10 su 20. Psicologicamente siamo però come un giocatore di tennis che vinceva con un vantaggio di due set ed ora si è fatto rimontare sul 2 a 2. Il DAX è ancora 90 punti sopra la chiusura di venerdì scorso - ora però i rialzisti sono stanchi e scoraggiati mentre i ribassisti hanno il vantaggio del momentum dalla loro. La seduta di domani è decisiva e le premesse sono negative.

Il future sul Bund ha toccato oggi un nuovo massimo pluriennale chiudendo a 140.64. Il rialzo del Bund significa ribasso del DAX...

Commento tecnico - mercoledì 18 aprile 18.20

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6700 punti (-1.01%). Le borse europee non riescono a scrollarsi di dosso lo spauracchio del debito spagnolo. La conseguenza è che la borsa spagnola è in caduta libera (IBEX -3.99%) seguita da banche (SX7E -3.52%) ed Italia (FTSE MIB -2.42%). È evidente a questo punto che neanche la forte borsa tedesca riesce a far miracoli e scende. Lo fa però con una perdita contenuta rispetto al guadagno di ieri, A/D a 5 su 24 e volumi di titoli trattati in netto calo. Il grafico dà l'impressione che il DAX è stato respinto verso il basso dal vecchio supporto ed ora resistenza a 6800 punti - potrebbe però essere stato un caso visto che stamattina l'indice è salito fino ai 6812 punti. Fino a quando il DAX resta sopra i 6600 punti non ci preoccupiamo e manteniamo lo scenario rialzista. È però sicuro che se la situazione in Spagna non migliora e non ci sono degli sviluppi positivi o almeno delle notizie in grado di obbligare i venditori a desistere, il trend rialzista delle borse europee è destinato a fallire sul nascere.

Il future sul Bund risale stasera a 140.42 e rimane vicinissimo al massimo pluriennale - gli investitori in cerca di sicurezza comprano ancora obbligazioni di Stato tedesche malgrado il reddito reale negativo. Un segno preoccupante.

Commento tecnico - martedì 17 aprile 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 6801 punti (+2.65%). Abbiamo appena pubblicato il commento sull'Eurostoxx50 e abbiamo poco da aggiungere di specifico riguardante il DAX. La correzione è ufficialmente terminata ed ora sappiamo che la rottura sotto i 6600 era un falso segnale come spesso succede - i doppi minimi sono dei miti mentre la realtà parla di minimi ascendenti o discendenti. Visto che molti investitori guardano le chart, in genere reagiscono prima o dopo il supporto - sul supporto stanno a guardare o peggio ancora piazzano gli stop loss provocando le rotture. Il movimento odierno ha convinto con una salita costante per tutta la giornata, A/D a 29 su 1 ed una

chiusura sul massimo giornaliero. Solo i volumi di titoli trattati non sono aumentati di tanto lasciando il dubbio che la partecipazione non é molto forte. Confermiamo però che l'atteso rialzo a medio termine é partito - un obiettivo potrebbe situarsi sui 7200 punti - ne sapremo però qualcosa di più dopo il primo ritracciamento.

Il future sul Bund scende stasera a 140.04 - ci saremmo aspettati un calo più sostanziale ma con un'economia in rallentamento e Banche Centrali con politica monetaria molto espansiva é difficile pensare che i tassi d'interesse possano salire di molto.

Commento tecnico - lunedì 16 aprile 18.45

Lunedì il DAX ha chiuso a 6625 punti (+0.63%). Oggi il DAX é sceso inizialmente a testare il minimo di venerdì ma poi é ripartito al rialzo. Con la chiusura a 6625 punti torna sopra i 6000 punti - la rottura di venerdì potrebbe quindi essere stato un falso segnale ed il minimo definitivo a medio termine potrebbe essere ora in posizione. Il DAX sul minimo ha avuto un comportamento simile all'Eurostoxx50 - vi consigliamo di leggere anche il [commento di questo indice](#). Stasera vediamo parecchi segnali incoraggianti e siamo convinti che se si riuscissero a fare dei minimi progressi nel campo dei debiti europei le borse potrebbero decollare. Anche il DAX é frenato dalla debole finanza (Commerzbank -3.59%) ma mostra divergenze positive come il minimo ascendente sulla RSI. Prevediamo quindi ancora al massimo due giornate difficili prima dell'inizio di una fase positiva a medio termine. Solo l'America potrebbe rovinare questa impostazione tecnica positiva.

Il future sul Bund resta a 140.31 e testimonia delle tensioni che restano a livello di titoli di Stato europei.

Commento tecnico - venerdì 13 aprile 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6583 punti (-2.36%). Ci aspettavamo oggi una seduta negativa ed eventualmente un'ulteriore test del supporto a 6600 punti. Non abbiamo però previsto questa giornata pessima con una forte perdita, chiusura su un nuovo minimo mensile, con A/D a 0 su 30 e volumi di titoli trattati in aumento. A prima vista sembra un'accelerazione al ribasso con obiettivo minimo a 6400 punti. Per salvare il nostro scenario costruttivo a medio termine dovremmo prendere in considerazione la possibilità di una falsa rottura al ribasso e sperare che il recupero notato nell'ultima ora di contrattazioni (il minimo giornaliero é stato a 6552 - 30 punti più in basso della chiusura) abbia una continuazione lunedì. Considerando che la Borsa americana attualmente regge ed il DAX é risalito nel dopo borsa a 6590 punti, vale la pena di restare ottimisti malgrado la giornata negativa.

Ne riparliamo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund sale stasera 140.29. Torna sopra i 140 punti ma non supera il massimo storico di martedì a 140.44 - una piccola divergenza che ci permette di sperare in uno sviluppo positivo della situazione.

Commento tecnico - giovedì 12 aprile 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6743 punti (+1.03%). La seduta odierna é stata nuovamente positiva ed il grafico del DAX sta assumendo un aspetto decisamente costruttivo. L'indice tedesco non é appesantito da banche e (ovviamente) Spagna come l'Eurostoxx50 e quindi sembra già in grado di spiccare il volo. Nelle due precedenti sedute si é appoggiato sul supporto a 6600 punti che sembra solido ed ora potrebbe già iniziare l'attesa fase di rialzo. Solo due aspetti ci disturbano. Il primo é che il supporto a 6600 punti é troppo ovvio e ci doveva almeno essere una rottura marginale per testarlo. Il secondo é che domani c'è un'alta probabilità di seduta negativa. Di conseguenza prima di avere la certezza che il minimo definitivo é in posizione conviene osservare la chiusura settimanale o almeno domani la prima ora di contrattazioni.

Il future sul Bund é sceso a 139.61 - la valutazione di ieri era corretta.

Commento tecnico - mercoledì 11 aprile 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6674 punti (+1.03%). La seduta odierna è stato un buon rimbalzo tecnico. Il DAX ha però chiuso lontano dal massimo giornaliero con A/D a 24 su 6 e volumi di titoli trattati in calo. Con questo abbiamo praticamente già detto tutto. Un rimbalzo significa che ci deve essere ancora una spinta verso il basso e per lo meno ancora un test del supporto a 6600 punti. Il fatto che il minimo odierno sia stato 6603 punti è costruttivo e lascia un'immagine positiva sul grafico. Ieri sera nel dopo borsa il DAX era però sceso nettamente più in basso e quindi non bisogna lasciarsi ingannare. I professionisti lavorano con futures e seguono il mercato anche fuori dagli orari normali di contrattazione. Di conseguenza il minimo solido da testare è per loro sui 6560 punti. Visto che oggi non abbiamo avuto l'auspicato key reversal day ed esaurimento, dobbiamo attendere nei prossimi giorni la formazione di una base. Riteniamo però che intorno ai 6600 punti dovrebbe però entro venerdì formarsi una base per un rialzo a medio termine. Il future sul Bund è ridisceso oggi a 139.80 confermando che era giusto non dare ieri troppa importanza alla rottura al rialzo sopra i 140 punti.

Commento tecnico - martedì 10 aprile 18.50

Martedì il DAX ha chiuso a 6606 punti (-2.49%). Abbiamo concluso il commento di giovedì scorso con questa previsione:

"Probabilmente però nel corso di settimana prossima, America permettendo, la discesa del DAX dovrebbe proseguire verso i 6600 punti." - non pensavamo però che il DAX arrivasse a questo obiettivo già oggi. L'indice è caduto con A/D a 0 su 30 ed ha chiuso sul minimo giornaliero con alti volumi di titoli trattati. Teoricamente i 6600 punti sono supporto e potrebbero bloccare la caduta. Normalmente però una giornata che termina così male ha una continuazione. Prima che il DAX possa risalire deve avere un key reversal day dopo un'ultima ondata di vendite o formare una base di alcuni giorni. Di conseguenza è possibile che i 6600 punti vengano nei prossimi giorni superati. La volatilità VIX è salita stasera a 24.76 punti. È sul massimo annuale ma considerate che l'anno scorso ha toccato un picco a 47.30 punti. I 25 punti potrebbero bastare per una correzione ma se siamo in un ribasso ha ancora parecchio spazio verso l'alto. La giornata di domani è determinante. Prevediamo un recupero dopo un sell off iniziale. In caso contrario è probabile che il DAX debba scendere di altri 200 punti prima di trovare supporto.

Il future sul Bund sale stasera ad un massimo pluriennale a 140.31 punti. Questo segnale di panico non deve essere interpretato come indicatore per il futuro. Se l'SX7E blocca la sua caduta libera (leggete il commento [sull'Eurostoxx50](#)) il future sul Bund ridiscenderà immediatamente.

Commento tecnico - giovedì 5 aprile 19.10

Giovedì il DAX ha chiuso a 6775 punti (-0.13%). Oggi il DAX è dovuto scendere fino ai 6685 punti prima di trovare la forza di stabilizzarsi e risalire. Per le prospettive a medio termine questa debolezza non è molto incoraggiante anche perché i 6800 punti non sono evidentemente in grado di fermare il ribasso. Il ritardo accumulato sull'S&P500 americano, con cui esiste una buona correlazione è però talmente grande che difficilmente il DAX potrà scendere più in basso senza l'aiuto di Wall Street.

Stasera il future sul Bund è salito su un nuovo massimo annuale a 139.27 - il rialzo di questo contratto finanziario continua segnalando che gli investitori sono ancora alla ricerca sicurezza e prevedono un'ulteriore rallentamento congiunturale. Questo è un segnale negativo per le borse. A corto termine potrebbe quindi esserci un rimbalzo. Probabilmente però nel corso di settimana prossima, America permettendo, la discesa del DAX dovrebbe proseguire verso i 6600 punti.

Commento tecnico - mercoledì 4 aprile 18.50

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6784 punti (-2.84%). Sapevamo che una correzione sarebbe arrivata veloce ed inattesa. Stasera siamo però delusi con noi stessi poiché avevamo previsto un possibile massimo sul punto tornate del 16-19 marzo sui 7200-7250 punti. Il massimo è stato a 7194 punti il 16 marzo e non siamo stati in grado di riconoscerlo subito come tale e dare con anticipo un segnale

di vendita. Stasera ritroviamo il DAX 400 punti più in basso, sotto il supporto a 6800 punti e sotto la media mobile a 50 giorni. La seduta odierna è stata una ripetizione in peggio di quella di ieri. Il DAX ha perso quasi il 3% chiudendo sul minimo giornaliero. Inoltre ha sottoperformato l'Eurostoxx50 con volumi di titoli trattati in netto aumento. Se non si ferma qui cade di almeno altri 200 punti. Per saperlo guardate come chiude stasera l'S&P500 e leggete il [commento](#) di oggi pomeriggio riguardante questo indice.

Oggi tutti i titoli dell'indice sono in rosso e sul finale c'è stata un'accelerazione che sembra da panico. Almeno questo è quello che suggerisce l'incremento odierno (+16.6%) della volatilità VDAX (21.83 punti).

Esiste quindi una possibilità che la correzione finisca già qui. Non ci crediamo molto ma se l'SP500 torna stasera sopra i 1400 punti (ora a 1396 punti) forse anche in DAX si stabilizza.

Commento tecnico - martedì 3 aprile 18.50

Martedì il DAX ha chiuso a 6982 punti (-1.05%). Per gran parte della giornata il DAX è rimasto vicino a 7050 punti dopo aver toccato all'inizio della seduta un massimo giornaliero a 7081 punti. Solo dopo le 16.00 il DAX è precipitato a seguito di un'America per una volta debole. Abbiamo già descritto le disavventure del settore bancario nel commento riguardante l'Eurostoxx50. Anche i due peggiori titoli del DAX sono banche con perdite superiori al 3%. I volumi di titoli trattati in calo rispetto a ieri suggeriscono che i rialzisti sono ancora più forti. Sinceramente però tra i 6800 punti e i 7200 punti il DAX potrebbe fare di tutto - sappiamo che durante la formazione di un top gli indici sono volatili ed indecisi rispecchiando la lotta in corso tra rialziste ribassisti. In linea di massima manteniamo la nostra impostazione rialzista sul corto termine e crediamo che la settimana debba chiudersi con una performance positiva. Banche e PIGS a parte le borse restano solide. Il DAX in particolare che resta a soli 210 punti dal massimo annuale.

Strano è il comportamento del future sul Bund, fermo a 138.41 punti (-0.01%). Nel bene e nel male non reagisce più.

Commento tecnico - lunedì 2 aprile 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 7056 punti (+1.58%). La seduta odierna ha avuto il risultato sperato concludendosi con una buona plusvalenza. Il DAX ha chiuso sul massimo giornaliero e con volumi di titoli trattati sopra la media. Nei prossimi giorni il movimento dovrebbe continuare.

Il guadagno finale è stato consistente ma i venditori durante la giornata sono stati attivi e non c'è stata quella calma che avevamo previsto stamattina. Il DAX è dovuto cadere fino ai 6911 prima di trovare la forza di risalire. Questi 6911 punti costituiscono però un minimo ascendente e quindi non ci preoccupano. In teoria ci aspettavamo un ritorno questa settimana del DAX sui 7200 punti.

L'ottima reazione odierna ed il fatto che l'S&P500 sta toccando un nuovo massimo annuale a 1421 punti ci dicono però che i 7250 punti, obiettivo teorico del rialzo sono raggiungibili.

L'unico elemento di disturbo proviene dal future sul Bund che stasera scende solo a 138.36 (-0.08%). Oggi durante la giornata si è tendenzialmente rafforzato e questo mostra che esistono tensioni a livello dei tassi d'interesse. Inoltre le borse europee si sono mosse trascinate da Wall Street e non in maniera indipendente. Di conseguenza siamo convinti che appena le borse americane cederanno anche il DAX cadrà, forse anche pesantemente. Teniamo quindi d'occhio New York...